

SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S. C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	33024 FORNI DI SOPRA (UD) VIA FORTUNATO DE SANTA 54
Codice Fiscale	00186960308
Numero Rea	UD 12854
P.I.	00186960308
Capitale Sociale Euro	126916.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (351200)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113507

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	413	413
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	35.907	24.240
II - Immobilizzazioni materiali	2.201.608	1.843.983
III - Immobilizzazioni finanziarie	115.791	115.791
Totale immobilizzazioni (B)	2.353.306	1.984.014
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	39.647	15.647
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	932.996	447.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.105	10.204
imposte anticipate	8.877	44.542
Totale crediti	957.978	502.661
IV - Disponibilità liquide	812.682	1.025.101
Totale attivo circolante (C)	1.810.307	1.543.409
D) Ratei e risconti	15.763	15.124
Totale attivo	4.179.789	3.542.960
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	126.916	122.785
III - Riserve di rivalutazione	42.072	42.072
IV - Riserva legale	705.292	652.726
V - Riserve statutarie	1.773.879	1.724.383
VI - Altre riserve	18.701 ⁽¹⁾	18.697
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	667.994	175.217
Totale patrimonio netto	3.334.854	2.735.880
B) Fondi per rischi e oneri	33.454	253.316
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	285.597	263.844
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.414	288.459
Totale debiti	525.414	288.459
E) Ratei e risconti	470	1.461
Totale passivo	4.179.789	3.542.960

(1)

Altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	18.701	18.701
9) Riserva di arrotondamento unita'Euro		(4)

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.058.843	956.480
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.389)	49
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.389)	49
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.525	58.034
5) altri ricavi e proventi		
altri	790.967	24.621
Totale altri ricavi e proventi	790.967	24.621
Totale valore della produzione	1.905.946	1.039.184
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	228.746	167.982
7) per servizi	284.974	218.758
8) per godimento di beni di terzi	2.742	4.111
9) per il personale		
a) salari e stipendi	269.467	238.350
b) oneri sociali	55.878	65.376
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.073	24.583
c) trattamento di fine rapporto	25.073	24.583
Totale costi per il personale	350.418	328.309
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	155.084	114.541
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.815	5.136
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	150.269	109.405
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.681	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	160.765	114.541
14) oneri diversi di gestione	100.348	35.421
Totale costi della produzione	1.127.993	869.122
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	777.953	170.062
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	184	169
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	184	169
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	90	-
altri	726	23.212
Totale proventi diversi dai precedenti	816	23.212
Totale altri proventi finanziari	1.000	23.381
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	307	506
Totale interessi e altri oneri finanziari	307	506
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	693	22.875
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	778.646	192.937
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.987	17.720

imposte differite e anticipate	35.665	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.652	17.720
21) Utile (perdita) dell'esercizio	667.994	175.217

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	667.994	175.217
Imposte sul reddito	110.652	17.720
Interessi passivi/(attivi)	(693)	(22.875)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	296	45
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	778.249	170.107
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	155.084	114.541
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	155.084	114.541
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	933.333	284.648
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.000)	(49)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.735)	(15.794)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	73.126	(77.478)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(639)	3.233
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(991)	(1.043)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(390.394)	24.438
Totale variazioni del capitale circolante netto	(354.633)	(66.693)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	578.700	217.955
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	693	22.875
(Imposte sul reddito pagate)	(11)	(6.353)
(Utilizzo dei fondi)	(198.109)	(19.184)
Totale altre rettifiche	(197.427)	(2.662)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	381.273	215.293
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(507.894)	(203.325)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.482)	(14.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	(296)	(45)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(524.672)	(217.370)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(69.020)	(34.832)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(69.020)	(34.832)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(212.419)	(36.909)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.024.168	1.061.553
Danaro e valori in cassa	933	457
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.025.101	1.062.010
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	811.072	1.024.168

Danaro e valori in cassa	1.610	933
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	812.682	1.025.101

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 667.994.

Attività svolte

La Società, svolge la propria attività nel settore della produzione e distribuzione dell'energia elettrica dove opera in qualità di concessionario; gestisce inoltre per conto di imprese ed enti pubblici attività tecnico-amministrative connesse alla produzione distribuzione e vendita di energia elettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio trascorso è stato caratterizzato da un'intensa attività di consolidamento strutturale e di efficientamento dei processi produttivi. Al fine di garantire i massimi standard di affidabilità verso i soci e i terzi, la Società ha completato con successo l'iter per l'ottenimento della certificazione ISO9001. Tale traguardo conferma la conformità dei nostri processi interni alle normative vigenti in materia di qualità e sicurezza. Sul fronte infrastrutturale, sono stati portati a termine due interventi di importanza strategica:

- **Revamping dell'impianto idroelettrico "DRIA":** L'opera di ammodernamento tecnologico ha permesso di ottimizzare le prestazioni, riducendo sensibilmente i costi di manutenzione ordinaria.
- **Opera di presa:** L'intervento di riqualificazione del manufatto di presa ha garantito una maggiore continuità di approvvigionamento e una protezione superiore del sistema idrico dalle fluttuazioni ambientali.
- Con riferimento all'esercizio del presente Bilancio, inoltre, si vuole qui richiamare il Piano di sviluppo e potenziamento aziendale ex articolo 4 Legge 31 gennaio 1992 n.59 e articolo 4 dello statuto sociale, approvato dall' Assemblea dei soci del 20.12.2025. L'adesione dei soci a tale piano è stata ampiamente positiva, oltre le aspettative. La Società confida che la conclusione dell'operazione sottostante il piano approvato, e relativa sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di sovvenzione, possa concludersi entro la fine del mese di giugno 2026.
- L'eccezionalità del risultato dell'esercizio è dovuta in gran parte dal riconoscimento da parte della Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) dei saldi di perequazione per Euro 687.089 relativi alle annualità dal 2019 al 2024 che a seguito del passaggio graduale dalla tariffa puntuale a quella parametrica delle imprese elettriche con meno di 25.000 utenti, erano stati calcolati su base stimata in quanto, ARERA (Autorità per l'Energia, Reti ed Ambiente) non aveva comunicato i prezzi puntuali.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro) e, in base al disposto dell'art. 2427 bis del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies) (per quest'ultimo, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui e' disponibile la copia del bilancio consolidato), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati”.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato il cambiamento del principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state rilevate problematiche di comparabilità e di adattamento alle voci di bilancio

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale laddove ciò fosse richiesto dalla legge.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Alcune immobilizzazioni, tuttora iscritte in bilancio, sono state in precedenti esercizi rivalutate sulla base di specifiche norme di legge e dei presupposti di iscrizione e di mantenimento dei relativi valori, secondo i correnti principi contabili.

Altre immobilizzazioni sono state invece oggetto di svalutazione al fine di adeguarle al valore recuperabile a seguito di perdita durevole valore. I dettagli delle rivalutazioni e svalutazioni operate sono separatamente evidenziati nei successivi paragrafi della presente nota integrativa.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Dall'esercizio 2005 è stato adottato un nuovo criterio di ammortamento per i beni materiali strumentali utilizzati per lo svolgimento della specifica attività di distribuzione e di trasporto dell'energia elettrica. Tale attività è regolata da norme comuni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, la quale ha definito con apposita delibera la durata delle rispettive vite utili dei beni delle imprese che distribuiscono energia elettrica per lo svolgimento di tale servizio. La durata stabilita dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è la seguente:

CATEGORIA DI CESPITI	ANNI	ALIQUOTA
Fabbricati	40	2,5%
Linee trasmissione	45	2,2%
Linee at	45	2,22%
Cabine primarie	30	3,33%
Sezioni mt e centri satellite	30	3,33%
Cabine secondarie	30	3,33%
Trasformatori cabine secondarie	30	3,33%
Linee mt	35	2,86%
Linee bt	35	2,86%
Prese utenti	35	2,86%
Attrezzatura ed altri beni	10	10%
Contatori, limitatori, misuratori	20	5%
Contatori bassa tensione elettronici	15	6,6%

Il Consiglio di amministrazione, stante quanto sopra riportato aveva analizzato attentamente l'effettivo deperimento dei cespiti interessati e posto a confronto le aliquote di ammortamento in precedenza applicate con quelle indicate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ritenendo quest'ultime congrue.

Pertanto erano state rideterminate le nuove aliquote di ammortamento da applicare a dette classi di cespiti. Dall'esercizio 2018 la nostra società con specifico riferimento alle categorie di cespiti utilizzati nell'attività di distribuzione dell'energia elettrica, riguardo alla loro durata utile, ha tenuto conto di quanto indicato dalla tabella convenzionale pubblicata dalla ARERA in allegato allo specifico testo aggiornato (TIT). Per conseguenza di ciò rispetto all'esercizio 2017 le aliquote di ammortamento delle linee di trasporto a media tensione e quelle a bassa tensione passano da 3,33% a 2,86%. Nel 2019 per la categoria contatori punti prelievo di bassa tensione l'aliquota applicata è del 6,6% come da durata convenzionale dell'ARERA. Se negli esercizi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore dei beni viene ripristinato sulla base del reale utilizzo e gestione del singolo cespite.

Tutti i nuovi criteri di ammortamento sono stati applicati solo per i beni materiali strumentali classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità, per gli altri beni si continuano ad applicare le aliquote economiche-tecniche applicate negli esercizi precedenti e peraltro coincidenti con quelle fiscali.

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	ALIQUTA
Immobilizzazioni immateriali	
Diritti di brevetti e altri diritti	33%
Concessioni, servitù e licenze	20%
Avviamento	6,66%
Costi di impianto	20%
Immobilizzazioni materiali	
Fabbricati	3% - 4%
Costruzioni leggere impianto fotovoltaico	25%
Costruzioni leggere	10%
Opere idrauliche fisse	1%
Condotta forzata	4%
Impianti di produzione	7%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromec.	20%
Automezzi	25%
Macchine operatrici	20%
Impianto fotovoltaico	4% - 9%
Impianti in costruzione	0%

Tenuto conto delle indicazioni e precisazioni fornite dalla circolare dell'agenzia dell'entrate N.36/E del 19/12/2013, il Consiglio di Amministrazione in quell'anno ha deliberato di applicare l'aliquota del 4% agli impianti fotovoltaici a terra anziché quella del 9% applicata precedentemente; decisione supportata anche dalle garanzie venticinquennali rilasciate dalla casa costruttrice dei moduli fotovoltaici. Di conseguenza l'aliquota di ammortamento applicata agli impianti fotovoltaici qualificabili come bene immobile dal 2013 è stata pari al 4%.

Nel 2017 è stato acquisito il ramo d'azienda riguardante l'impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato "Brenta" di potenza nominale paria Kw 197,80. I singoli valori come dà atto notarile sono stati imputati alle relative voci di appartenenza e così ammortizzati:

- le strutture metalliche fisse, inclusi oneri accessori, pari ad Euro 60.577 all' aliquota del 4%.
- il terreno, inclusi gli oneri accessori, pari ad Euro 25.348 non ammortizzato;
- i moduli fotovoltaici l'inverter e le altre componenti impiantistiche, incluso gli oneri accessori, pari ad Euro 239.407, in 15 anni tenuto conto del residuo periodo di tariffa incentivante di cui si andrà ancora a beneficiare come da convenzione con il GSE N. T07I361215207.

Nel rispetto del principio del calcolo dell'ammortamento dei cespiti, in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica, gli amministratori, per i beni entrati in funzione nel corso dell'anno, ad eccezione di quelli acquisiti a scopo di miglioramento di altri cespiti già esistenti che non ne hanno prolungata in modo apprezzabile la vita utile, e di quelli riferiti al ramo di azienda, hanno ritenuto di ragguagliare le aliquote predette alla misura del 50%.

La società non si è mai avvalsa della facoltà di sospensione degli ammortamenti prevista dalle varie disposizioni di legge.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

La Società non ha effettuato rivalutazioni ai sensi dell'articolo 110 del Decreto-legge 140/2020

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato come consentito nei bilanci in forma abbreviata ex. art. 2435bis C.C. (OIC 15 par.46)

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato come consentito nei bilanci in forma abbreviata ex. art. 2435bis C.C. (OIC 19 par. 54).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo utilizzato è quello del costo specifico eventualmente rettificato con apposito fondo per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato. I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei costi sostenuti.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione ridotto con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione nel caso in cui le società partecipate subiscano perdite ritenute durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. I titoli immobilizzati sono valutati al costo. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma. n.2 del Codice Civile si segnala che le valutazioni così espresse non si discostano dal "fair value" di tali immobilizzazioni (valore equo desumibile dalla prospettiva della loro realizzazione sul mercato). Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le imposte differite e anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. La fiscalità differita viene iscritta considerata la ragionevole certezza del suo recupero

Riconoscimento ricavi

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Dall'analisi svolta, non sono emersi impatti significativi sui criteri di rilevazione, classificazione e valutazioni precedentemente adottati.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economica-temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N.8 riguardo alle informazioni delle quote di emissione di gas a effetto serra si chiarisce che tutta la produzione di energia elettrica generata con l'utilizzo sostenibile di fonti rinnovabili, come tali non generano emissioni di gas a effetto serra.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	413	413
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	413	(413)	-
Totale crediti per versamenti dovuti	413	-	413

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate alla data del 31/12/2025.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	165.988	4.161.153	115.791	4.442.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141.748	2.306.532		2.448.280
Svalutazioni	-	10.638	-	10.638
Valore di bilancio	24.240	1.843.983	115.791	1.984.014
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.982	544.080	-	566.062
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.167	223.254	-	224.421
Ammortamento dell'esercizio	3.648	(26.159)		(22.511)
Altre variazioni	(5.500)	10.638	-	5.138
Totale variazioni	11.667	357.625	-	369.292
Valore di fine esercizio				
Costo	181.303	4.481.980	115.791	4.779.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.396	2.280.372		2.425.768
Valore di bilancio	35.907	2.201.608	115.791	2.353.306

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
35.907	24.240	11.667

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.111	136.229	1.400	26.248	165.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.111	124.252	1.400	13.985	141.748
Valore di bilancio	-	11.977	-	12.263	24.240
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	21.982	-	-	-	21.982
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.167	-	-	1.167
Ammortamento dell'esercizio	30	1.870	-	1.748	3.648
Altre variazioni	(5.500)	-	-	-	(5.500)
Totale variazioni	16.452	(3.037)	-	(1.748)	11.667
Valore di fine esercizio					
Costo	18.593	135.062	1.400	26.248	181.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.141	126.122	1.400	15.733	145.396
Valore di bilancio	16.452	8.940	-	10.515	35.907

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non si è proceduto ad una diversa riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni e ripristini di valore.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha presentato la richiesta di contributo a valere sulla legge regionale 14 luglio 2025, n.10 recante misure per la competitività delle imprese attraverso l'ottenimento e il mantenimento di certificazioni da parte delle PMI .

In data 28/11/2025 la società ha ottenuto il decreto di concessione di contributo N.66836/CRF FVG per un importo di euro 5.500; per la contabilizzazione di tale contributo è stato scelto il metodo diretto con l'accredito del contributo stesso direttamente a riduzione del costo storico dell'immobilizzazione; gli ammortamenti annui saranno pertanto calcolati sul valore netto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.201.608	1.843.983	357.625

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	635.321	2.726.358	316.518	346.873	136.083	4.161.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.239	1.704.251	117.240	300.802	-	2.306.532
Svalutazioni	-	-	10.638	-	-	10.638
Valore di bilancio	451.082	1.022.107	188.640	46.071	136.083	1.843.983
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.500	325.646	35.029	153.530	23.376	544.080
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	49.914	47.240	-	(97.154)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.871	57.010	131.985	25.389	223.254
Ammortamento dell'esercizio	13.909	82.223	(24.824)	(97.466)	-	(26.159)
Altre variazioni	-	-	10.638	-	-	10.638
Totale variazioni	(7.409)	284.467	60.722	119.012	(99.167)	357.625
Valore di fine esercizio						
Costo	641.821	3.093.048	341.777	368.418	36.916	4.481.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	198.148	1.786.474	92.415	203.335	-	2.280.372
Valore di bilancio	443.673	1.306.574	249.362	165.083	36.916	2.201.608

Per i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio si rimanda alla tabella sopra allegata. I movimenti dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione l'entrata in funzione e la dismissione di beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio, riguardano la voce "impianti di produzione" "attrezzature industriali e commerciali" "altri beni" ed "immobilizzazioni in corso ed acconti".

Le movimentazioni sono essenzialmente derivate dagli investimenti/disinvestimenti effettuati per: installazione misuratori di seconda generazione inclusa valutazione delle partite relative ai contatori di prima generazione cessati e/o ancora in funzione; rifacimento della opera di presa incluso videosorveglianza controllo remoto e ammodernamento tecnologico dell'impianto idroelettrico di proprietà denominato "DRIA"; acquisto e dismissione di alcuni mezzi del parco macchine aziendale. Con riferimento alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, si informa che nel corso dell'esercizio 2025 si è completato il processo di realizzazione e montaggio della maggior parte dei cespiti che risultavano allocati in tale voce al termine dell'esercizio precedente.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2025 per le immobilizzazioni materiali "voce attrezzature industriali e commerciali" precedentemente svalutate, a seguito eliminazione definitiva del cespiti sono intervenute ulteriori variazioni:

Descrizione	Valore svalutazioni al 31/12 /2024	Eliminazioni cespiti anno 2025	Totale svalutazioni al 31/12 /2025
Attrezzature industriali e commerciali	10.638	10.638	0
Totale	10.638	10.638	0

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	21.382		21.382
Impianti e macchinari	15.981		15.981
Attrezzature industriali e commerciali	1.881		1.881
Altri beni			
Totale	39.244		39.244

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Costi di smantellamento/ripristino dei cespiti

Nell'esercizio 2024 sono stati imputati al valore degli impianti fotovoltaici di proprietà i costi di ripristino del sito (costi di smantellamento) per un importo di euro 10.000 che si stima di dover sostenere tra il 2030 e 2032 anno fine incentivo ed in relazione all'obbligo di dover smantellare l'impianto stesso e ripristinare il sito. A fronte del costo capitalizzato, è stato costituito il fondo oneri di smantellamento/ripristino

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
115.791	115.791	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.382	5.382	110.412
Svalutazioni	2	2	-
Valore di bilancio	5.379	5.379	110.412
Valore di fine esercizio			
Costo	5.382	5.382	110.412
Svalutazioni	2	2	-
Valore di bilancio	5.379	5.379	110.412

Partecipazioni

Si precisa che nel corso del 2023 è stata contabilizzata la perdita di valore della partecipazione "Euroleader Srl".

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
110.412	110.412	

Nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto alla riclassifica nella voce in esame dei fondi Generali di Euro 107.946 valorizzati negli esercizi precedenti alla voce attività finanziarie non immobilizzate. Come per l'esercizio 2024, le azioni E.N.E.L. sono n° 392 iscritte in bilancio al valore di costo per un importo di Euro 2.466.

Attivo circolanteRimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
39.647	15.647	24.000

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.647	24.000	39.647
Totale rimanenze	15.647	24.000	39.647

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2025 pari a Euro 376, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024	376
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2025	376

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
957.978	502.661	455.317

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	378.308	11.735	390.043	390.043	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.882	(8.538)	34.344	34.344	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	44.542	(35.665)	8.877		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.929	487.785	524.714	508.609	16.105

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	502.661	455.317	957.978	932.996	16.105

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.6, del Codice Civile si evidenzia che i crediti al 31/12/2025 rientrano completamente entro il territorio italiano.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	13.522	5.071	18.593
Utilizzo nell'esercizio	0	656	656
Accantonamento esercizio	3.631	2.050	5.681
Saldo al 31/12/2025	17.153	6.465	23.618

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
812.682	1.025.101	(212.419)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.024.168	(213.096)	811.072
Denaro e altri valori in cassa	933	677	1.610
Totale disponibilità liquide	1.025.101	(212.419)	812.682

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
15.763	15.124	639

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.124	639	15.763
Totale ratei e risconti attivi	15.124	639	15.763

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.334.854	2.735.880	598.974

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	122.785	-	4.900	769		126.916
Riserve di rivalutazione	42.072	-	-	-		42.072
Riserva legale	652.726	52.566	-	-		705.292
Riserve statutarie	1.724.383	49.496	-	-		1.773.879
Altre riserve						
Varie altre riserve	18.697	4	-	-		18.701
Totale altre riserve	18.697	4	-	-		18.701
Utile (perdita) dell'esercizio	175.217	(175.217)	-	-	667.994	667.994
Totale patrimonio netto	2.735.880	(73.155)	4.900	769	667.994	3.334.854

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	18.701
Totale	18.701

La voce residua nei totali della tabella **Variazioni nelle voci di patrimonio netto altre destinazioni** sono relativi all'importo del ristorno soci di euro 70.000 ed all'importo del 3% al fondo mutualistico di euro 3.155 dell'esercizio 2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	126.916	B, C	126.916
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	B	-
Riserve di rivalutazione	42.072	B	42.072
Riserva legale	705.292	B	705.292
Riserve statutarie	1.773.879	B	1.773.879
Altre riserve			

Varie altre riserve	18.701	B	18.701
Totale altre riserve	18.701	B	18.701
Totale	2.666.860		2.666.860
Quota non distribuibile			2.539.944
Residua quota distribuibile			126.916

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	18.701	B
Totale	18.701	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che, ai sensi e per gli effetti delle clausole mutualistiche previste dal vigente Statuto, per tutte le riserve iscritte a bilancio sussiste il divieto di distribuzione fra i soci sia durante la vita sociale che dopo lo scioglimento. Le riserve, come disposto dall'art. 3 legge 28/99, possono essere utilizzate per la copertura delle perdite dell'esercizio. La voce altre riserve comprende la parte dell'utile dell'esercizio destinata alla riserva statutaria indivisibile. Si precisa che non è avvenuto alcun utilizzo di riserve nei precedenti 3 esercizi

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
33.454	253.316	(219.862)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	253.316	253.316
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	23.454	23.454
Utilizzo nell'esercizio	243.316	243.316
Totale variazioni	(219.862)	(219.862)
Valore di fine esercizio	33.454	33.454

Nella voce "Altri fondi" 31/12/2025 Euro 23.454, comprende le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Tale voce, nello specifico, riguarda, ai sensi del T.I.T. (Testo integrato – disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione) e del T.I.V. (Testo integrato – Erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di ultima istanza), l'accertamento da parte di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) delle relative perequazioni.

A seguito della comunicazione definitiva da parte di CSEA e relativa ai conguagli di perequazione per il periodo 2019-2024, si è provveduto alla rilevazione contabile delle risultanze. Tale operazione ha permesso lo svincolo dei fondi precedentemente accantonati a copertura dei relativi oneri, per la quota parte di competenza.

Con riferimento all'esercizio 2025, a seguito della pubblicazione delle tariffe di riferimento da parte di CSEA, i relativi conguagli sono stati imputati per competenza nell'esercizio. Il dettaglio delle movimentazioni e l'impatto sui risultati sono riportati nelle note esplicative all'interno della sezione del Conto Economico.

Le voci del fondo rischi per l'anno 2025 sono quindi le seguenti:

- ai sensi del T.I.V. la perequazione del valore della differenza tra perdite effettive e perdite.

Euro 10.000 è l'importo per eventuali oneri di smantellamento/ripristino del sito ove sono stati installati gli impianti fotovoltaici di proprietà.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
285.597	263.844	21.753

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	263.844
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.753
Totale variazioni	21.753
Valore di fine esercizio	285.597

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

Per l'esercizio 2026 è stimata l'erogazione di TFR per circa Euro 50.000, a fronte di uscite dal personale previste per pensionamento di anzianità.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
525.414	288.459	236.955

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	84.582	73.126	157.708	157.708
Debiti tributari	19.984	58.273	78.257	78.257
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.088	2.041	21.129	21.129
Altri debiti	164.805	103.515	268.320	268.320
Totale debiti	288.459	236.955	525.414	525.414

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	157.708
Debiti verso cassa conguaglio della voce altri debiti	244.098

I "Debiti verso fornitori e fatture da ricevere" derivano principalmente da scadenze e fatturazioni pattuite.

Negli "Altri Debiti" Euro 224.098 è l'importo dei debiti verso cassa conguaglio settore elettrico di cui euro 108.477 degli oneri di sistema dichiarati o da dichiarare al 31/12/2025 ma non ancora pagati alla cassa. Sono state rispettate le disposizioni impartite da "Csea" per le dichiarazioni e per le liquidazioni. Euro 115.621 a titolo di saldi perequativi per il 2024, il cui incasso/pagamento è fissato per la scadenza di marzo 2026. In merito alle partite perequative del 2025, si procederà alla consueta attività di controllo e validazione da parte della CSEA durante l'anno corrente, seguendo l'iter procedurale definito dalla normativa di settore vigente.

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio delle ritenute d'acconto subite.

Non esistono variazioni significative nella consistenza delle voci "Debiti assistenziali".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	525.414	525.414

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	157.708	157.708
Debiti tributari	78.257	78.257
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.129	21.129
Altri debiti	268.320	268.320
Totale debiti	525.414	525.414

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
470	1.461	(991)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.461	(991)	470
Totale ratei e risconti passivi	1.461	(991)	470

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse. Si evidenzia inoltre che l'area geografica dalla quale derivano i ricavi che compongono il valore della produzione è esclusivamente il territorio italiano. Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto non significativa. Il valore della produzione (A) di **Euro 1.905.946** è costituito da tutti i proventi derivanti dalla gestione dell'impresa che non abbiano natura finanziaria. La composizione dei ricavi è la seguente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.905.946	1.039.184	866.762

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.058.843	956.480	102.363
Variazioni rimanenze prodotti	(1.389)	49	(1.438)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	57.525	58.034	(509)
Altri ricavi e proventi	790.967	24.621	766.346
Totale	1.905.946	1.039.184	866.762

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE	2025	2024
- Ricavi da Energia Elettrica ceduta a G.S.E.	€ 61.104	€ 74.114
- Ricavi dalle vendite di energia elettrica incluso da fatturare al 31/12/2025	€ 569.741	€ 650.527
- Ricavi da prestazioni e da Subentri allacciamenti, aumenti potenza. Ecc.	€ 82.622	€ 77.602
-Ricavi da uso del sistema	€ 50.189	€ 68.973
- Ricavi per corrispettivi da clienti liberi	€ 149.225	€ 104.065
- Ristorno ai Soci	€ 0	€ 0
-Rettifica di Ricavi accantonamento al fondo perequazione T.I.T. e T.I.V.	€ 145.962	€ - 18.801
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI (A1)	€ 1.058.843	€ 956.480
-Variazioni rimanenze, prodotti in lavorazioni, merci ecc	€ -1.389	€ 49
-Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 57.525	€ 58.034
- Contributi in conto esercizio da C.C.S.E.	€ 0	€ 0
- Altri contributi a copertura spese esercizio	€ 0	€ 82
- Incentivi da G.s.e	€ 10.231	€ 9.204
- Altri ricavi	€ 20.335	€ 15.322
-Sopravvenienze ordinarie e plusvalenze	€ 760.401	€ 13
TOTALE ALTRI RICAVI (A2/3/4/5)	€ 790.967	€ 82.704
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.905.946	€ 1.039.184

La variazione delle voci vendita di energia elettrica/corrispettivi da clienti liberi è la conseguenza del passaggio dei clienti dal mercato tutelato e/o soci al mercato libero.

In continuità con quanto esposto nelle sezioni relative ai Fondi per Rischi ed Oneri e alla dinamica dei Debiti e Crediti dello Stato Patrimoniale, si evidenzia che oltre ai ricavi per vendita di energia elettrica sopra relazionate, le variazioni più significative sono registrate nelle voci di ricavo sono riconducibili ai conguagli derivanti dalla regolazione delle perequazioni di settore.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.127.993	869.122	258.871

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	228.746	167.982	60.764
Servizi	284.974	218.758	66.216
Godimento di beni di terzi	2.742	4.111	(1.369)
Salari e stipendi	269.467	238.350	31.117
Oneri sociali	55.878	65.376	(9.498)
Trattamento di fine rapporto	25.073	24.583	490
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.815	5.136	(321)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	150.269	109.405	40.864
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.681		5.681
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	100.348	35.421	64.927
Totale	1.127.993	869.122	258.871

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La marcata variazione registrata nella voce sopra citata è direttamente riconducibile alla sospensione operativa dell'impianto di produzione DRIA. Tale fermo ha generato una discontinuità nel profilo di approvvigionamento aziendale per l'acquisto di energia elettrica per i POD dei Soci.

Costi per servizi

Le voci con le maggiori differenze sono quelle collegate alle spese per l'organizzazione e svolgimento delle attività per il convegno annuale delle Cooperative elettriche, allo studio della situazione di crisi della locale Cooperativa di Consumo SMA per la quale si è reso necessario per valutare i profili di rischio e le opportunità connesse l'impiego di consulenze specialistiche che hanno inciso sulla voce relativa ai servizi. Infine, il fermo dell'impianto DRIA ha alterato i volumi e i costi di acquisto, riflettendosi nelle rettifiche di ricavo e nei saldi della gestione ordinaria delle partite relative all'uso del sistema elettrico.

Costi per il personale

La voce accoglie l'intera spesa per il personale dipendente in forza presso la Società nel corso dell'esercizio. La rilevazione è stata effettuata secondo il principio della competenza economica e in conformità alle disposizioni di legge

e dei contratti collettivi vigenti. Nel corso dell'esercizio, la dinamica del costo del lavoro ha risentito di alcune scelte organizzative strategiche volte al potenziamento della struttura tecnica e operativa quali: inserimento in organico di un nuovo profilo tecnico e revisioni Contrattuali; è stata attuata una rivisitazione degli inquadramenti e delle funzioni per parte del personale in forza. Tale processo ha comportato l'aggiornamento delle indennità correlate a nuove e specifiche funzioni e responsabilità attribuite, finalizzate a una maggiore efficienza operativa dell'ente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

In sede di chiusura dell'esercizio, è stata effettuata un'analitica verifica delle posizioni creditorie verso clienti in essere alla data del **31/12/2025**.

Sulla base di tale ricognizione, e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta, si è proceduto all'adeguamento del Fondo Svalutazione Crediti. L'accantonamento è stato determinato per coprire i rischi di inesigibilità manifestatisi nel corso dell'anno, nonché per riflettere il presumibile valore di realizzo dei crediti residui.

Accantonamento per rischi

A integrazione di quanto precedentemente relazionato, si precisa che le risultanze delle perequazioni distribuzione e trasmissione relative all'esercizio 2025 sono state oggetto di specifica rilevazione per competenza mentre per la perequazione perdite si è proceduto come per i precedenti esercizi all'accantonamento.

Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
a. Contributi comuni montani, canoni, derivazioni e licenze	3.804	4.072	-268
b. Quote di prezzo a Cassa Conguaglio settore elettrico	3.141	3.074	67
c. Altri	0	0	
c.1 Imposte e addizionali imposta su vendite energia elettrica	0	0	
c.2 Imposte di bollo, registro, tasse concess. govern. e diverse	3.823	4.036	-213
c.3 Tasse comunali	8.314	8.014	300
c.4 Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	7.890	8.103	-213
c.5 Oneri di utilità sociale	8.120	5.408	2.712
c.6 Sopravvenienze ordinarie	32.775	1.687	31.088
c.7 Spese diverse amministrative	1.021	1.027	-6
c.8 Altri costi	31.460	0	31.460

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
693	22.875	(22.182)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	184	169	15

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	816	23.212	(22.396)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(307)	(506)	199
Utili (perdite) su cambi			
Totale	693	22.875	(22.182)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli					184	184
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali				90		90
Altri proventi					726	726
Arrotondamento						
Totale				90	910	1.000

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Perequazioni DIS.TRAS.MIS risultati anni da 2019 a 2024	713.636

Si precisa che la posta contabile indicata tra le sopravvenienze attive/passive ordinarie assume carattere di eccezionalità stante la rilevazione nell'esercizio di componenti economiche positive maturate in più esercizi precedenti, emerse e realizzate in modo certo e preciso solamente nel corrente esercizio per effetto dei saldi di perequazione comunicati a seguito della definitività dei provvedimenti assunti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia,Reti ed Ambiente) e trasmessi agli operatori del sistema elettrico per il tramite della C.S.E.A.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Perequazioni DIS.TRAS.MIS risultati anni da 2019 a 2024	26.547
Celebrazione centenario della società	31.460

Si precisa che la posta contabile indicata tra le sopravvenienze attive/passive ordinarie assume carattere di eccezionalità stante la rilevazione nell'esercizio di componenti economiche positive maturate in più esercizi precedenti, emerse e realizzate in modo certo e preciso solamente nel corrente esercizio per effetto dei saldi di perequazione comunicati a seguito della definitività dei provvedimenti assunti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia,Reti ed Ambiente) e trasmessi agli operatori del sistema elettrico per il tramite della C.S.E.A.

I costi sostenuti nell'esercizio corrente per le celebrazioni del Centenario sono stati classificati tra le poste a carattere eccezionale in quanto derivanti da un evento unico e non ripetibile. Tali oneri, pur essendo di ammontare rilevante, non riflettono la normale gestione operativa e sono destinati a non ripresentarsi negli esercizi futuri.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
110.652	17.720	92.932

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	74.987	17.720	57.267
IRES	74.987	17.720	57.267
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	35.665		35.665
IRES	35.665		35.665
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	110.652	17.720	92.932

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato come sopra relazionato alla voce Debiti al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente alle relative variazioni intervenute nell'esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Imposte anticipate sulle differenze temporanee Dettaglio voci	Saldo anno precedente:2024 Importo Euro	Variazione (- "riallineamento") Importo Euro	Variazione (+ "scostamento") Importo Euro	Saldo anno corrente: 2025 Importo Euro
IRES				
Fondo per rischi e oneri	243.316	-243.316	23.454	23.454
Fondo svalutazione crediti "tassato"	9.904	0	3.630	13.534
a) Totale differenze temporanee IRES	253.220	-243.316	27.084	36.988
Ires anticipata aliquota 24% di a) - calcolata	60.773	-58.396	6.500	8.877
IRAP				
Fondo per rischi e oneri	243.316	-243.316	23.454	23.454
Fondo svalutazione crediti "tassato" (no rilevanza IRAP)	0	0	0	0
b) Totale Var temporanee IRAP	243.316	-243.316	23.454	23.454
Irap anticipata aliquota 0% di b) - calcolata-	0	0	0	0
Totale Imposte anticipate IRES e IRAP a)+b)	60.773	-58.396	6.500	8.877

Il saldo delle imposte anticipate calcolate al 31.12.2025 di euro 8.877 corrisponde al valore iscritto in bilancio.

L'aliquota IRAP 0% tiene conto della normativa di agevolazione introdotta dalla Regione FVG per le imprese che svolgono la propria attività nelle aree di svantaggio economico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COOPERATIVA E SULLO SCOPO MUTUALISTICO

INFORMAZIONI EX ART.2513 DEL CODICE CIVILE

Secondo il comma 1 dell'art.2513 il consiglio di amministrazione deve alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci. A tale fine deve dimostrare che i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi verso i soci devono essere superiori al 50% dell'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni come risultanti dal conto economico dell'esercizio alla Voce "A1". A tale proposito viene qui di seguito precisato che con D.M. 30 dicembre 2005 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2006) sono stati individuati dall'esercizio 2005 i regimi derogatori per le definizioni della prevalenza della mutualità nelle cooperative. Per talune categorie di cooperative è quindi possibile mantenere la natura mutualistica, pur non rispettando i vincoli di prevalente operatività nei confronti dei soci, stabiliti dall'art. 2513, del codice civile. Il contenuto del decreto permette quindi a talune società, che operano in determinati settori giudicati meritevoli di maggior tutela, di non veder inasprito il loro trattamento tributario e di poter continuare a permanere all'interno della sezione "nobile" dell'albo delle cooperative. Tra le cooperative ammesse al regime derogatorio, ci sono anche le cooperative elettriche impegnate nella produzione e distribuzione di energia elettrica come la nostra. Il regime derogatorio previsto nel decreto permette di non computare tra i ricavi totali di cui al punto A1 quelli derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Pertanto, il denominatore del rapporto tra i ricavi conseguiti con i Soci e i ricavi totali (Soci + non Soci) è depurato dall'entità dei ricavi realizzati nei confronti dei clienti che obbligatoriamente debbono essere serviti. Di conseguenza, per l'esercizio 2025 il Consiglio di Amministrazione evidenzia contabilmente i seguenti risultati:

MUTUALITA' (%) = RS

R(A1) – Robb.

In cui: Rs = ricavi da soci da A1

R (A1) = ricavi totali come da quadro A1

Robb = ricavi da rapporti obbligatori imposti in A1

Pertanto numericamente si espone:

MUTUALITA' (%) = € 618.001 = 87,1730 %

€ 708.936

SUDDIVISIONE RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI (A1)

DESCRIZIONE	VALORE	VALORE	TIPO DI RAPPORTO
Vendite e prestazioni a soci:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.			NON OBBLIG.
Ricavi da vendita energia elettrica	€ 491.258		NON OBBLIG.
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 15.253		NON OBBLIG.
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 0		NON OBBLIG.
Ricavi da prestazioni terzi	€ 39.118		NON OBBLIG.
Ristorno a Soci	€ 0		NON OBBLIG.
Rettifica di ricavi	€ 72.372		OBBLIGATORIO
Totale vendite a Soci		€ 618.001	
Vendite e prestazioni a terzi:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.	€ 61.104		NON OBBLIG.
Ricavi da vendita energia elettrica	€ 227.708		OBBLIGATORIO

DESCRIZIONE	VALORE	VALORE	TIPO DI RAPPORTO
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 4.820		OBBLIGATORIO
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 50.189		OBBLIGATORIO
Ricavi da prestazioni terzi	€ 29.831		NON OBBLIG.
Rettifica di ricavi	€ 73.590		OBBLIGATORIO
Totale vendite a Terzi		€ 447.242	
Totale valore della produzione (A1)		€ 1.065.243	-

Si precisa inoltre che la nostra cooperativa essendo iscritta nel Registro Regionale delle cooperative nella sezione consumo, ai fini del riconoscimento della prevalenza mutualistica, rientra nel regime derogatorio stabilito sempre con il D.M. 30/12/2005 per le Coop. di consumo operanti nei territori montani.

A questo proposito il decreto stabilisce che le Cooperative di montagna sono a mutualità prevalente di diritto a condizione che:

1. operino esclusivamente nei comuni montani
2. che i comuni montani siano quelli individuati dalla legislazione vigente ed abbiano popolazione non superiore a 10.000 (diecimila) abitanti.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione secondo il disposto dell'articolo 2513 del Codice civile evidenzia quanto segue:

- lo statuto della Società Cooperativa Idroelettrica adeguato ai sensi del d.lgs. n. 6 del 17/01/2003 prevede all'articolo 33 i requisiti mutualistici richiesti ai fini fiscali dall'articolo 2514 del Codice civile. Nell'esercizio 2025 tali requisiti sono stati di fatto osservati.
- La Società Cooperativa Idroelettrica risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperativa Sezione "Mutualità prevalente", con il seguente numero d'iscrizione: A113507.

INFORMAZIONI EX.ART.2528 DEL CODICE CIVILE

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione, recesso ed esclusione soci si attesta che durante l'esercizio 2025 sono state esaminate ed accolte 41 domande di nuova ammissione a socio, 5 di decesso, 7 di cessione, 4 per recesso e 0 esclusioni.

Ai sensi dell'articolo 2528 del Codice civile, si tiene a precisare che le ragioni che hanno spinto il Consiglio di amministrazione ad accogliere le domande sono basate sull'obiettivo di promuovere e perseguire lo scopo mutualistico cui s'ispira la cooperativa. Una sola domanda di ammissione non è stata accolta in quanto la richiesta non rispettava l'articolo 6 comma 3 e l'articolo 8 comma 1 lettera d dello statuto sociale. Le esclusioni sono state deliberate in quanto i soci hanno perduto i requisiti richiesti dallo statuto per essere soci e/o non erano più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2024	812
DOMANDE DI AMMISSIONE SOCI ORDINARI PERVENUTE	41
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI AMMISSIONE ACCOLTE	40
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ACCOLTE	1
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE PERVENUTE	7
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE ACCOLTE	7
DOMANDE DI RECESSO PERVENUTE	4
DOMANDE DI RECESSO ACCOLTE	4
DOMANDE DI RECESSO NON ACCOLTE	0
CESSAZIONE PER DECESSO SOCI ORDINARI	5
ESCLUSIONE DI SOCI ORDINARI	0
TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2025	843

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma della disposizione dell'articolo 2545 del codice civile, che richiama e assorbe quelle previste dall'art.2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito sono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. A tal fine si richiama lo scopo della società stabilito dall'art. 4 dello statuto sociale:

“La Società cooperativa, nel rispetto della mutualità, senza finalità di lucro, si propone l'esercizio, delle attività di studio, ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita nel settore energetico, ecologico, di trasmissione dati e telefonia a favore dei soci e di tutta l'intera comunità di Forni di Sopra”.

In tale ottica il medesimo statuto prevede, tra le altre, la possibilità di svolgere le seguenti attività:

- svolgere e/o gestire, per conto di privati, imprese ed enti pubblici attività connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica, calore e altre fonti energetiche;
- gestire sistemi d'illuminazione, distribuire gas combustibili, provvedere alla raccolta dei rifiuti e al loro trattamento, gestire il ciclo integrato dell'acqua;
- progettare, dirigere e realizzare opere e impianti rispetto alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- gestire negozi e punti vendita di materiale elettrico ed elettronico.

Per previsione statutaria la cooperativa può svolgere le attività previste anche con terzi non soci. L'attività esercitata dalla società nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni statutarie e la gestione sociale è stata condotta offrendo condizioni economiche di maggior favore ai soci.

Voce	Descrizione	Attività generale	di cui:	Attività con soci	Attività con non soci
		percentuale (ante ristorno)			
		100,00%		58,37%	41,63%
	CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE (*)	1.905.945,00		1.002.977,00	902.968,00
	di cui: Ricavi A1	1.058.842,00		618.001,00	440.841,00
	di cui: Ricavi verso soci in A1	618.001,00		618.001,00	-
B	COSTI DELLA PRODUZIONE (**)	1.127.993,00		719.115,00	494.089,00
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	777.952,00		283.862,00	494.879,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	693,00		404,00	289,00
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0		0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	778.645,00		284.266,00	494.378,00
	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (***)	110.652,00		40.397,00	70.255,00
	Utile (perdita) dell'esercizio	667.993,00		243.869,00	424.123,00
Verifica ammontare possibile ristorno esercizio 2025					
	Utile d'esercizio	667.993,00			
	(-) voce D (se >0)	-			
	(-) voce A (ricavi straordinari)				
	Avanzo lordo attività con soci e non soci (ante ristorno)	667.993,00			
	Quota 30% riserva legale utile	200.397,10			
	Utile residuo	467.595,10			
	percentuale dell'attività con i soci ante ristorno	58.37%			
	percentuale dell'attività con i soci post ristorno	58.37%			
	Ammontare (teorico) ristorno attribuibile ai soci	272.915,35			
	Ammontare del ristorno proposto in distribuzione ai soci	70.000,00			

Nei prospetti sopra riportati Vi diamo evidenza della gestione mutualistica della Cooperativa.

(legenda)

La separazione delle voci fra l'attività mutualistica (con i soci) e l'attività con terzi (non soci) è stata effettuata:

- (*) ricavi specifici direttamente alle rispettive gestioni/attività (soci e non soci)
- ricavi comuni alle gestioni/attività (soci e non soci) in percentuale ai ricavi specifici (soci e non soci)
- (**) costi specifici direttamente alle rispettive gestioni/attività (soci e non soci)
- costi comuni in percentuale ai ricavi (soci e non soci)

(***) le imposte sul reddito dell'esercizio in rapporto al risultato (soci e non soci) prima delle imposte.

Nella seconda tabella sono evidenziate le voci escluse dalla gestione mutualistica (ricavi straordinari e saldi positivo della gestione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie) che non possono essere oggetto di ristorno ai soci. Dalle risultanze della gestione emerge la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento di un ristorno a valere per l'esercizio 2025. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione, deliberato lo stanziamento di un importo pari a complessivo Euro 70.000, al fine di garantire una corretta e trasparente valutazione della qualità e quantità degli scambi mutualistici, suddivisa la compagine sociale nelle seguenti macrocategorie di utenza:

1. Domestici
2. Usi Diversi BT (Bassa Tensione)
3. Usi Diversi MT (Media Tensione)
4. Usi Diversi (Illuminazione pubblica)

propone di adottare, come criterio di ripartizione del ristorno complessivo, la ponderazione paritetica dei tre parametri quantitativi e qualitativi sotto indicati, a ciascuno dei quali sarà attribuito un peso pari al 33,33%:

- **33,33%** del monte ristorni ripartito in base al **Numero dei punti di prelievo** delle singole categorie;
- **33,33%** del monte ristorni ripartito in base ai **Consumi in kWh** delle singole categorie;
- **33,33%** del monte ristorni ripartito in base all'**Imponibile dei ricavi della vendita in euro** delle singole categorie.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	3
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.500	14.222

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Vi ricordiamo che, l'Assemblea dei soci del 29/06/2024 ha conferito l'incarico di revisione del bilancio sino a scadenza del mandato in corso al Collegio Sindacale, il cui compenso annuo sarà di massimo Euro 9.800,00. = oltre contributi previdenziali, che rilascerà apposita relazione.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete

	Valore
	9.257

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito del conclamato stato di crisi della Cooperativa di Consumo Santa Maria Assunta di Forni di Sopra, già esaminato nel corso del precedente esercizio durante il 2025 la società ha ripreso l'attività di raccolta di informazioni finalizzata a verificare possibili soluzioni alternative ad eventuali provvedimenti che portino alla chiusura della stessa. L'esito dell'approfondimento e delle azioni intraprese sono già riportate nella parte iniziale della nota stessa e saranno oggetto di relazione nella nota del 2026.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non risulta iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come sotto specificati:

SOGGETTO PERCETTORE	ENTE EROGANTE	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO	CAUSALE
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE 00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.697,69	28/02/2025	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Conguaglio 2024
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE 00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.264,71	30/04/2025	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Gennaio-Febbraio 2025
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE 00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.321,71	30/06/2025	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Marzo-Aprile 2025
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE 00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.321,71	01/09/2025	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Maggio-Giugno 2025
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE 00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.391,10	31/10/2025	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Luglio-Agosto 2025
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE 00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.157,99	31/12/2025	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Settembre-Ottobre 2025
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE 00186960308	Comune Forni di Sopra	219,58	05/2025	Sgravi TARI 2024 Utenze non domestiche
				Azzeramento aliquota IRAP L.R. FVG 29.12.2018 N.29 imprese operanti zone di svantaggio economico "B"e

SOGGETTO PERCETTORE	ENTE EROGANTE	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO	CAUSALE
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE 00186960308	Agenzia delle Entrate/Regione FVG	3.431,00	05/12/2025	"C" del territorio montano di cui rientra la Cooperativa

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	667.993,50
Il 30% dell'utile, alla riserva legale indivisibile ai sensi dell'articolo 2545-quater del Codice Civile	Euro	200.398,05
Il 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione come previsto dall'articolo 8 della Legge N. 59 del 31.01.1992 al netto della quota destinata a ristorno (Circ.Min.Lav.83/9)	Euro	17.939,81
A ristorno soci *	Euro	70.000,00
Al fondo di riserva straordinario indivisibile finalizzato all'autofinanziamento sociale ed alla generica copertura dei rischi e degli impegni futuri	Euro	379.655,64

* Per la ripartizione del ristorno il Consiglio di Amministrazione, come relazionato a pagina 33 della presente nota, propone di ripartire l'importo attribuendo lo stesso peso (pari al 33.33% ciascuno) ai tre seguenti parametri quantitativi e qualitativi: numero clienti, consumi in Kwh ed imponibile ricavi da vendita (delle singole categorie di utenza).

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giulio Antoniutti